

ihf 19

informazioni handicap flash

quindicinale
di appuntamenti,
convegni
e notizie
in pillole

a cura del servizio
Informahandicap del Comune di Venezia
Direzione Centrale Relazioni Esterne
e Comunicazione

primo piano

1 alcune riflessioni su Venezia e i disabili della vista

zoom

3 “fame di libertà”, l’incontro con Bruno Tescari

conferenze, convegni, corsi, concorsi e seminari nel veneziano...

4 lavorare all’Università Ca’ Foscari

5 l’autunno dell’AIPD

... e altrove

**5 l’Università di Padova cerca interpreti per studenti
non udenti**

6 12° corso per volontari A.V.O.

6 a Expo Dolomiti c’è SportABILI

6 “fuoriserie 2003”, una mostra

7 trasporto a chiamata per anziani e disabili

7 tribunale dei diritti dei disabili

8 “l’integrazione dell’alunno sordo: utopia o realtà?”

8 due incontri del Gruppo Solidarietà

9 un corso di Brain Gym a Genova

il panorama delle novità

10 fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili

10 arrivano in Parlamento le richieste del meeting di Montegrotto

11 sportello unico per l'invalidità

11 mare senza barriere al salone genovese della nautica...

12 Pompei per i non vedenti

non solo libri siti e film

13 800.915.379 per l'Alzheimer

13 il "Giovane Adamo" per lettori ipovedenti

14 informahandicap risponde

15 alcuni siti utili

16 indirizzario

primo piano

alcune riflessioni su Venezia e i disabili della vista

di Lucia Baracco, responsabile del Progetto Lettura Agevolata del Comune di Venezia

il convegno del 27 settembre su “*Accessibilità dei percorsi pubblici in città*”, organizzato dalla Regione del Veneto è stato unanimemente riconosciuto come un laboratorio, utile confronto tra diverse esperienze italiane ed europee. E’ stata anche l’occasione per proporre alcune riflessioni sul tema della disabilità visiva a Venezia.

Affrontare il tema dell’accessibilità dei percorsi pubblici per i disabili della vista a Venezia significa prima di tutto cercare di capire quali siano le loro esigenze in una città tanto speciale sia dal punto di vista culturale (artistico - monumentale), che da quello morfologico. Venezia è una città essenzialmente pedonale e turistica, con un bacino di utenza di gran lunga superiore a quello di altri centri di pari dimensione. Per tutti questi motivi le tipologie d’intervento devono coniugare le esigenze di salvaguardia della città con il rispetto dei diritti di accessibilità e di sicurezza del cittadino.

Le difficoltà ad intervenire in un contesto tanto speciale, non devono rappresentare un ostacolo o peggio ancora un alibi per non darsi da fare, ritengo anzi che possano costituire una stimolante sfida culturale per i progettisti e i tecnici coinvolti. E’ proprio con questo spirito che lavorerò, in sinergia con il Progetto Lettura Agevolata, l’Ufficio Barriere del Comune, recentemente costituito.

La prima domanda che bisogna porsi nell’affrontare la questione è: «Chi sono i disabili della vista e come si muovono a Venezia»? Si possono individuare quattro categorie fondamentali di persone: 1) i turisti ciechi, che difficilmente vengono da soli per la prima volta a Venezia; 2) i ciechi pendolari (per ragioni di studio e/o di lavoro) o residenti, i quali anche se conoscono il loro ambiente, anche se non sono accompagnati, devono potersi spostare in autonomia, utilizzando il cane guida o il bastone bianco; 3) gli ipovedenti (sia turisti che residenti), che hanno solitamente una notevole autonomia negli spostamenti grazie anche alla mancanza delle insidie presenti invece in altre città quali il traffico, gli abbagliamenti, le biciclette, gli attraversamenti pericolosi; 4) gli anziani (sia turisti che residenti), di cui bisogna tenere in considerazione la continua crescita.

Gli interventi possibili devono dunque andare in due direzioni. Innanzitutto occorre eliminare le situazioni di pericolo; in

secondo luogo favorire l'orientamento, in modo da migliorare la qualità della fruizione della città da parte di tutti.

Una delle principali fonti di pericolo a Venezia è rappresentata dalle calli che finiscono in acqua o dalle rivette senza protezione che costeggiano i ponti alla fine di una calle larga. Il rischio per un cieco, ma non solo, è quello di finire in acqua. Potrebbe allora essere utile ripristinare le originali chiusure in ghisa, o i cancelletti in ferro, magari con una chiusura mobile per permettere l'utilizzo della rivetta in caso di emergenza o per lo scarico-carico delle merci. Solo laddove non sia possibile ripristinare tali chiusure, sarebbe utile posare, nell'imminenza della depressione del percorso, una fascia di pavimentazione tattile (di circa 50-60 cm, per tutta la larghezza della calle o della rivetta) che segnali il pericolo imminente.

Un'altra fonte di pericolo è rappresentata poi dai vari manufatti che vengono collocati, più o meno consapevolmente, lungo i percorsi pubblici: i cassonetti delle immondizie, i tendalini dei negozi posti ad un'altezza impropria, le cabine telefoniche "a fungo", i tavolini. In particolare a Venezia c'è anche il problema del deposito delle passerelle per l'acqua alta, che per molti mesi all'anno occupano le calli. In tutti questi casi basterebbe pensare a dei semplici accorgimenti che permettano alla persona cieca di intercettare l'ostacolo con il bastone bianco.

Se analizziamo la questione dal punto di vista degli ipovedenti o degli anziani, invece, si può constatare come la principale fonte

di pericolo nella fruizione degli spazi pubblici, sia costituita dai ponti che "non si leggono". Mi riferisco in particolare ai ponti in legno, come quello dell'Accademia, in cui l'utilizzo di materiali cromaticamente omogenei rende difficile l'individuazione dei singoli gradini. Analogo è il caso delle gradinate che portano alla stazione ferroviaria di S.Lucia, completamente grigie e omogenee. Il problema però è facilmente risolvibile e senza costi esorbitanti. Basterebbe, infatti, prevedere un "marca-gradino" sufficientemente contrastato rispetto alla pedata.

Per quanto riguarda infine la necessità di favorire l'orientamento dei disabili visivi credo che si possa intervenire in più direzioni. Sarebbe utile adottare una segnaletica chiara e leggibile, che favorisca gli spostamenti. Altrettanto importante sarebbe inoltre che nei mezzi di trasporto entrassero effettivamente in funzione gli avvisi sonori. Mentre per i ciechi assoluti potrebbe essere di grande aiuto poter intercettare, attraverso una pavimentazione ad hoc, ponti e imbarcaderi.

per ulteriori informazioni:

lettura.agevolata@comune.venezia.it

zoom

“fame di libertà”, l’incontro con Bruno Tescari

l’articolo è stato pubblicato sul Gazzettino

“Bruno Tescari non ha peli sulla lingua: le lotte iniziate alla metà degli anni Settanta avevano come spinta forte la libertà, la voglia di esistere rispetto all’ostacolo rappresentato dalla disabilità. “Sì, io stavo e sto su una carrozzina e ho subito ben diciassette interventi, ma i ‘normaloidi’, tutti gli altri, lo sanno che rischiano anche loro di finire dentro a un ghetto per sani?” Con la sua aspra critica alla società, l’altra sera Bruno Tescari ha provocato il pubblico, durante un incontro promosso da Informahandicap del Comune di Venezia, al centro culturale Candiani. Al centro dell’iniziativa negli intenti degli organizzatori il confronto con due pietre miliari della lotta per i diritti dei disabili: Franco Bompreszi, autore della biografia “Io sono così” e Bruno Tescari, autore del libro documento “Ghetto per sani”. Bompreszi, giornalista e presidente nazionale della Uildm, purtroppo non ha potuto partecipare all’incontro e così è toccato a Tescari stilare il decalogo utile per chi vuole far valere i propri diritti. “In quegli anni io e i miei amici siamo stati dei veri e propri partigiani – ha spiegato. – Eravamo persone inesperte di fronte ad uno stato che non

aveva leggi adeguate alle esigenze emergenti, non solo in tema di disabilità, ma sotto diversi aspetti. Che fare allora? Abbiamo preso l’iniziativa e abbiamo avviato una pratica di lotta nonviolenta in grado però di attirare l’attenzione della stampa e delle autorità. E’ così che poi si è arrivato anche alle leggi contro le barriere architettoniche o sull’assistenza. Oggi la battaglia continua per il miglioramento delle normative, ma devo denunciare che si rischia anche di tornare indietro rispetto ad alcune conquiste, perciò è necessario ripartire dalla base, riorganizzarsi ancora e riaprire una sfida politica ampia”. Così Tescari ha dato a rappresentanti di associazioni dei disabili e curiosi seduti in platea, una lezione di cittadinanza. “Tescari infatti con il suo movimento ‘Fronte radicale invalidi’ ha testimoniato un modo creativo di essere cittadini – ha sottolineato l’assessore alle politiche sociali Beppe Caccia. – Per questo la sua fame di libertà è un modello politico ed esistenziale”. L’assessore al turismo Armando Peres ha ribadito invece l’impegno del Comune per rendere Venezia una città sempre più accessibile: scommessa difficile che impone anche un dialogo aperto con gli stessi disabili. Lucia Baracco, responsabile di InformaHandicap, ha ricordato anche la recente apertura dell’ufficio Barriere all’interno dell’Assessorato ai lavori pubblici del Comune. Giampaolo Lavezzo, responsabile della cooperativa Rochdale, nel suo intervento ha ribadito il valore prezioso dello scambio delle informazioni.”

conferenze, convegni, corsi, concorsi e seminari nel veneziano...

lavorare all'Università Ca' Foscari

concorsi pubblici per tre incarichi a tempo indeterminato

l'Università Ca' Foscari di Venezia indice due concorsi pubblici per la copertura di un posto di categoria "B3", area amministrativa e di due posti di categoria "C", area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati in posizione economica "C1", riservati a persone disabili di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

La prima posizione da ricoprire prevede "la gestione di procedure prestabilite relative ad attività amministrative e contabili in uso nelle strutture universitarie (inserimento dati, servizio al pubblico per la gestione di pratiche relative agli studenti, predisposizione di tabelle di raccolta ed elaborazione dati, redazione di lettere, verbali, atti amministrativi e contabili, utilizzo del protocollo informatico)". La seconda posizione invece riguarda attività connesse all'amministrazione

di servizi nell'ambito dei Sistemi Operativi Linux e MS-Windows server.

Riportiamo qui di seguito, per completezza, l'elenco delle persone considerate dall'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68:

- 1) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- 2) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- 3) persone non vedenti (coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione) o sordomute (coloro che sono colpiti dalla sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata), di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

4) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

per ulteriori informazioni: il bando è reperibile al seguente indirizzo: <http://www.unive.it/concorsi>

l'autunno dell'AIPD

ripartono le attività della Sezione Venezia-Mestre dell'Associazione Italiana Persone Down

laboratorio Ludico-Espressivo, Club dei Ragazzi e Agenzia del Tempo Libero ricominciano dal mese di ottobre. Il laboratorio viene organizzato ogni quindici giorni dalle 17 alle 19 e insegna ai ragazzi tra i 10 e i 14 anni a "imparare a fare nuove cose divertendosi". "Club dei ragazzi" è invece il nome di un corso di educazione all'autonomia rivolto ad adolescenti tra i 15 e i 20 anni con sindrome Down. Per ogni ragazzo è previsto un percorso triennale di itinerario teorico-pratico durante il quale sarà coinvolto in uscite di gruppo prevalentemente di tipo ricreativo (andare al cinema, al bowling, a mangiare un gelato) durante le quali gli verranno insegnate specifiche abilità. Gli incontri si tengono il lunedì dalle 15.30 alle 18.30 nel CIF di Via Aleardi (Mestre). Infine, la terza attività organizzata dall'AIPD

per l'anno 2003-2004 è l'Agenzia del Tempo Libero, uno spazio rivolto ai giovani adulti che abbiano frequentato il corso di autonomia o, per i più grandi, che abbiano voglia di incontrare nuovi amici nel tempo libero. Gli incontri dell'ATL sono organizzati nei locali del patronato del Sacro Cuore (via Aleardi 71, Mestre) il lunedì dalle 16 alle 19. I ragazzi che frequentano l'agenzia sono stimolati a rafforzare le competenze di autonomia già proprie imparando, per esempio, a muoversi con i mezzi pubblici, a utilizzare il denaro, chiedere informazioni.

per ulteriori informazioni: AIPD sezione Venezia Mestre Onlus, Giudecca 95, 30133 Venezia; tel. 041 2770217 e-mail: aipdvenezia@virgilio.it

... e altrove

l'Università di Padova cerca interpreti per studenti non udenti

il servizio Diritto allo Studio ha bandito una selezione

con l'intento di formare una lista per incarichi di interpretariato per studenti non udenti, il Servizio Diritto allo

Studio dell'università di Padova, L'esame consiste in una prova pratica di traduzione in segni ed in un colloquio attitudinale. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro e non oltre il 17 ottobre 2003 al Servizio diritto allo studio – Servizio disabilità, via del Portello 23, 35131 Padova. L'orario di apertura del Servizio per la consegna delle domande è dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:00.

per ulteriori informazioni: Servizio Diritto allo Studio – Disabilità La Nave, via Portello, 25 Padova; tel. 049 827 5038; fax 049 827 5040; e-mail: serv.disabilita@unipd.it
orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30

12° corso per volontari A.V.O.

il 16 ottobre un approfondimento sull' Alzheimer

il primo appuntamento del nuovo corso di formazione e aggiornamento per i volontari ospedalieri dell'ospedale Ca' Foncello di Treviso. è fissato per il 16 ottobre alle ore 18. Interverrà il Cav. Guido Antonioli, Presidente dell' A.V.O. di Treviso e si approfondirà il tema "La malattia di Alzheimer: il ruolo del volontario dell'Associazione Volontari Ospedalieri".

per ulteriori informazioni: Associazioni Volontari Ospedalieri, Ospedale Ca' Foncello, tel. 0422 322034

(lunedì, martedì e giovedì ore 9.30-11.30; mercoledì e giovedì ore 16-18.30)

a Expo Dolomiti c'è SportABILI

venerdì 17 ottobre apre la 9° edizione della fiera

sport, turismo e tempo libero in ambiente montano: di questo si parlerà a Longarone (Belluno) dal 17 al 19 ottobre in occasione della mostra "Expo Dolomiti". Quest'anno anche le persone disabili avranno uno spazio specifico: gli stand 34 e 35 della Corsia B saranno occupati dal gruppo di SportABILI con i seguenti orari: venerdì 17, ore 14.30/20 e sabato 18 e domenica 19, ore 10/20.

per ulteriori informazioni: Paola Paluselli, SportABILI Onlus Via Dei Lagorai, 69, 38037 Predazzo (TN); tel. 0462 501999 fax 0462 507707; cell. 339 3329658
e.mail: paola@sportabili.org; sito: www.sportabili.org

“fuoriserie 2003”, una mostra

dal 18 ottobre in esposizione a Valdagno i lavori di artisti disabili

sarà inaugurata sabato 18 ottobre alle ore 18 nella Galleria Civica “Villa Valle” di Valdagno la mostra organizzata

dall'Azienda U.L.S.S. 5 e dalla Conferenza dei Sindaci dell'U.L.S.S., con la collaborazione e il patrocinio del Comune di Valdagno e la partecipazione della Regione Veneto. hanno realizzato l'esposizione Fuoriserie 2003, che. Saranno esposte al pubblico, per quattro settimane, novanta opere pittoriche di ventitre autori, montate su cornici, oltre ad alcune centinaia di cartoncini disegnati. Gli autori hanno lavorato all'interno del laboratorio di pittura del Centro Educativo Occupazionale Diurno Azzurra, gestito direttamente dall'Azienda U.L.S.S. e sotto la supervisione di un docente di discipline artistiche, esperto di laboratori pittorici ed espressivi in campo educativo e terapeutico. L'invito alla visita è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza dal 18 ottobre al 16 novembre, dal martedì alla domenica con orario 10.30 - 12 e 17 - 19.

per ulteriori informazioni e prenotazione gruppi: CEOD Azzurra, via Ferrighi, 3 Maglio di Sopra 36078 Valdagno Vicenza; tel. 0445 412395; e-mail: eodazzurra@tiscali.it
Unità Operativa Handicap Età Adulta, via S. Lorenzo, 36078 Valdagno Vicenza; tel. 0445 406223, 409377
e-mail: handicap.adulta@ulss5.it

trasporto a chiamata per anziani e disabili

il 24 ottobre nel bellunese un convegno della Regione Veneto

venerdì 24 ottobre alle 9.30 è stato organizzato a Villa Patt (Sedico, BL) un altro appuntamento nell'ambito dell'Anno Europeo per le persone con disabilità. Un workshop per verificare la situazione attuale dei trasporti per disabili e anziani attivati innanzitutto nella provincia di Belluno. Verranno presentate l'attività del Comitato d'Intesa delle Associazioni di Volontariato locale e la proposta di attivare un nuovo servizio di trasporto a chiamata su modello di quello già attivo a Innsbruck.

per ulteriori informazioni: Provincia di Belluno, Assessorato ai Servizi Sociali, Volontariato e Politiche Giovanili, via S. Andrea 5, 32100 Belluno, tel. 0437 959207; fax 0437 950041; e-mail: sociale@provincia.belluno.it; sito: www.bellunosociale.it

tribunale dei diritti dei disabili

la settima sessione di lavoro si terrà il 25 ottobre a Padova

l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Padova ospiterà, sabato 25 ottobre dalle ore 9, il settimo appuntamento del Tribunale itinerante costituito dall'Anfass Nazionale per promuovere una nuova cultura dei diritti e doveri e della disabilità. L'evento, organizzato in collaborazione con la Regione Veneto e l'Anfass Regionale, è un'occasione per affrontare il tema attuale della tutela giuridica delle persone disabili e delle loro famiglie, sulla base del rispetto per i

principi di uguaglianza giuridica e di pari dignità dei cittadini. Dopo la presentazione del Tribunale, verranno esaminati alcuni casi giuridici sui quali si aprirà un dibattito sostenuto dall'interpretazione giuridica. E' necessario comunicare la propria adesione entro il 20 ottobre al numero di fax 049 8909148.

per ulteriori informazioni: Segreteria Anfass di Padova,
via Due Palazzi 41, tel. 049 8901188
e-mail: sede@anfasspadova.it;
tribunaledirittidisabili@tin.it

“l'integrazione dell'alunno sordo: utopia o realtà?”

sabato 25 ottobre all'Istituto Salesiano "Astori" Mogliano Veneto (TV)

il convegno, organizzato dal Dipartimento SEU della Sede Centrale E.N.S. con la collaborazione della Sezione E.N.S. di Venezia, prenderà le mosse dallo stato d'attuazione dell'integrazione scolastica riportando alcune esperienze significative della scuola dell'infanzia, della scuola elementare e della scuola secondaria. Verrà presentata la figura dell'Assistente alla comunicazione. Il pomeriggio sarà dedicato al tema dell'accessibilità degli studenti sordi alle facoltà universitarie. Dopo un intervento del delegato ai problemi di

disabilità su “servizi e prospettive d'integrazione”, si succederanno una serie di racconti e analisi esperienziali riferiti alle Università di Padova Firenze Napoli.

La quota d'iscrizione al convegno è di 15 euro comprensiva anche della colazione di lavoro. È garantito il servizio d'interpretariato dall'italiano alla LIS e viceversa. A coloro che ne faranno domanda al termine del Convegno verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Il modulo d'iscrizione va inviato entro e non oltre il 23 ottobre 2003 al fax 06 6380931.

per ulteriori informazioni: E.N.S. – Ente Nazionale Sordomuti, via Gazzera Alta, 44 Centro Civico - 30174 Mestre (VE), tel. 041 5440501; fax 041 5440866

due incontri del Gruppo Solidarietà

nelle Marche si fa il punto su Piano Sanitario Regionale e Regolamenti

lo scopo è quello di analizzare il sistema dei servizi che la Regione Marche propone per le persone disabili e per i malati anziani non autosufficienti (compresi soggetti affetti da demenza). Sabato 8 novembre dalle 8.45 alle 13 si tratterà il tema: “Quali servizi diurni e residenziali per persone in situazione di handicap?”, mentre sabato 22 novembre, con lo stesso orario, si cercherà di rispondere a un'altra domanda: “Quali strutture residenziali per anziani non autosufficienti e

malati d'Alzheimer?" Il luogo di entrambi gli appuntamenti è la Sala II Circoscrizione, in Via san Francesco a Jesi. La partecipazione è gratuita ma è obbligatoria l'iscrizione (entro il 3/11 per il primo incontro e il 17/11 per il secondo). Si rilascia attestato di frequenza.

per ulteriori informazioni: Gruppo Solidarietà
via S. D'acquisto 7, 60030 Moie di Maiolati (An). Tel. e fax
0731 703327; e-mail: grusol@tin.it

un corso di Brain Gym a Genova

il Centro Psicopedagogico "Il Timone" introduce un metodo americano per chi ha difficoltà di apprendimento

si tratta di una disciplina premiato negli USA come migliore metodo educativo per arginare le difficoltà di apprendimento. E' stata messa a punto dal Dottor Paul Dennison alla fine degli anni Settanta e consiste in una serie di semplici movimenti per il riequilibrio degli emisferi cerebrali.

A Genova viene organizzato un corso in due livelli in cui vengono insegnati gli elementi fondamentali della tecnica e che si rivolge a tutti coloro che lavorano in situazioni di consulenze psicopedagogiche, insegnanti, allenatori sportivi, genitori che vogliono aiutare i propri figli a superare le difficoltà nell'apprendimento. Si analizzeranno i processi di apprendimento scolastico e le origini dei blocchi, mentre al secondo livello si approfondirà la conoscenza della

coordinazione cervello corpo. La conduttrice del corso è Sigrid Loos, facilitatrice del Sistema One-Brain® di Burbank in California, si è perfezionata nella Kinesiologia educativa del Dott. Dennison.

per ulteriori informazioni: Centro Psicopedagogico "Il Timone", Piazza Raibetta 2/5 16124 Genova

il panorama delle novità

fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili

un decreto pubblicato il 15 settembre ne autorizza l'accesso alle Regioni

il Fondo, che per il 2003 ammonta a 60 miliardi di vecchie lire, è stato istituito dalla legge 68 del 1999 che ha riformato tutta la materia del collocamento obbligatorio introducendo anche la fattispecie del "collocamento mirato delle persone disabili". Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto pubblicato in Gazzetta il 15 settembre 2003, ne autorizza l'accesso alle Regioni. Il numero verde 800 18 99 66, istituito dal Ministero, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17, informa i cittadini e gli imprenditori sull'argomento.

per ulteriori informazioni: numero verde 800 18 99 66

arrivano in Parlamento le richieste del meeting di Montegrotto

la Camera dei Deputati discuterà a breve le istanze emerse dall'incontro sulla disabilità svoltosi a Montegrotto Terme (PD) lo scorso giugno

il dibattito si concentrerà su tre questioni: l'introduzione della figura dell'Amministratore di Sostegno del disabile e di altri istituti come l'affido familiare e il trust, la possibilità di usufruire di supporti informatici da parte delle persone con disabilità ed la gestione del Fondo per la non autosufficienza, che ha come destinatari disabili e anziani. E' quanto ha recentemente dichiarato Antonio De Poli, assessore veneto e coordinatore della Conferenza degli assessori alle politiche sociali, dopo un incontro con il Presidente della Camera dei deputati, Pierferdinando Casini.

per ulteriori informazioni: www.venetosociale.it

sportello unico per l'invalidità

l'Ufficio Informahandicap dell'ULSS 4 (Alto Vicentino) si rivolge a scuole e amministrazioni comunali

lo Sportello Unico incontra le scuole: gli studenti saranno coinvolti in una serie di incontri per verificare la loro conoscenza sul tema dell'handicap e saranno poi introdotti a un approfondimento grazie alla visione di un video documentario appositamente realizzato. Dopo aver discusso di riabilitazione, inserimento lavorativo, strutture e servizi specifici e soprattutto di barriere architettoniche, gli studenti saranno invitati a salire in una sedia a rotelle, a bendarsi gli occhi o tapparsi le orecchie e a sperimentare nuovi ostacoli. Saranno loro a verificare la presenza di barriere all'interno della città. Muniti di macchina fotografica, block notes telecamera e piantina della città, i ragazzi raccoglieranno materiale per una banca dati da presentare al proprio Comune. Finora hanno aderito al progetto 12 Istituti Comprensivi e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto il valore e il merito dell'iniziativa.

per ulteriori informazioni: ULSS 4 Alto Vicentino via Rasa 9
36016 Thiene; tel. 0445 389293; fax 0445 389245
e-mail: infohandy@ulss4.veneto.it

mare senza barriere al salone genovese della nautica

in esposizione dal 4 al 12 ottobre c'era il catamarano accessibile di Andrea Stella, varato lo scorso luglio dall'Arsenale di Venezia

ha fatto tappa a Genova "Lo Spirito di Stella", l'imbarcazione accessibile voluto da Andrea Stella - il velista in carrozzina dall'agosto del 2000 per un colpo di arma da fuoco - che ora, dopo il varo dello scorso luglio all'Arsenale di Venezia, sta facendo il giro d'Italia. "Lo Spirito di Stella" è un catamarano costruito con soluzioni innovative a livello mondiale. E' governabile con un joystick, gli appoggi sono anche elementi di arredo che danno all'ambiente un aspetto elegante: "La barca è pensata per tutti, non solo per chi si muove in carrozzina," precisa Cristian Zovico dello Studio Sorato che organizza l'evento. Al termine del quale, partirà per il giro d'Italia.

per ulteriori informazioni: Studio Sorato, tel. 0424 32283;
fax 0424 30594; e-mail: otis@nsoft.it

Pompei per i non vedenti

gli scavi presto accessibili a disabili e non vedenti

il sovrintendente archeologo Pietro Giovanni Guzzo spiega che la soprintendenza archeologica di Pompei e l'Università di Pisa stanno lavorando a un progetto per rendere accessibili gli scavi ai portatori di handicap e alle persone non vedenti. Con l'apertura della nuova entrata al sito di piazza Esedra verrà creato un varco da via Plinio e, seguendo il percorso dalla zona della necropoli da poco venuta alla luce, i disabili avranno facile accesso all'interno dell'area archeologica. Le informazioni alle persone non vedenti invece verranno date attraverso stimoli specifici rivolti al tatto e all'udito. Il progetto applicato a un'area archeologica è nuovo nel suo genere: in Italia il metodo è stato adottato solo per alcuni dipinti conservati nella Galleria Borghese di Roma.

per ulteriori informazioni: www.pompeisites.org/

non solo libri siti e film

800.915.379 per l'Alzheimer

dal 1 ottobre è attivo un numero verde per i malati e i loro familiari

il Call Center "Alzheimer Oggi" è gestito dal Comune di Roma in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Roma Onlus e con l'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer – AIMA Onlus. Il numero verde è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18 e il sabato dalle 9 alle 13. Da una prima analisi delle telefonate finora ricevute si è notato che, oltre alle richieste di orientamento e informazione sui servizi socio-sanitari, le telefonate richiedono assistenza psicologica per affrontare al meglio la malattia. Sono emerse, in particolare, le difficoltà legate alla gestione della vita quotidiana dei familiari dei malati (dall'assistenza domiciliare, alla richiesta di conferme circa i comportamenti da tenere, alle terapie per rallentare il decorso della malattia). Chiunque, da tutta Italia, può chiamare, non solo chi vive all'interno della Regione Lazio. **per ulteriori informazioni: tel. 800.915.379 (numero verde gratuito)**

il "Giovane Adamo" per lettori ipovedenti

il romanzo di Alexander Trocchi è stato pubblicato a caratteri più grandi

in occasione dell'uscita del film "Young Adam" di David Mackenzie, con Ewan McGregor, Tilda Swinton e Peter Mullan, le Edizioni Socrates presentano una nuova edizione con caratteri più grandi (corpo 17) per la lettura agevolata del romanzo scozzese "Giovane Adamo" di Alexander Trocchi, da cui il film è stato tratto.

La storia del romanzo, scritto negli anni Cinquanta e tradotta in immagini da Mackenzie, esplora la coscienza di un giovane che vive e lavora con una famiglia in una chiatta che trasporta carbone lungo i canali scozzesi degli anni Cinquanta. Il ritrovamento nell'acqua del cadavere di una giovane donna coincide con l'esplosione dell'attrazione sessuale tra il silenzioso protagonista e la donna che vive con lui nella chiatta. Flash back innestati nel corso della vicenda svelano i segreti e le ambiguità del ragazzo.

per ulteriori informazioni e per ottenere la versione a caratteri ingranditi (14,70 €): Casa Editrice Louise Read - Edizioni Socrates, via della Lungara 3, 00165 Roma; tel/fax 06 5895895; sito: www.edizionisocrates.com cell. 339 5773796; e-mail: edizionisocrates@hotmail.com

informahandicap risponde

Sono un invalido civile. Posso usufruire dell'agevolazione nel pagamento del canone telefonico stabilita dal Garante per le Comunicazioni? So che la disposizione per qualche tempo è rimasta inapplicabile.

la riduzione del 50% sul canone mensile di abbonamento telefonico è stata prevista dal Garante per le Comunicazioni già da qualche anno, ma è rimasta inutilizzabile per lungo tempo perché la disposizione faceva riferimento a un sistema di misura all'epoca non ancora definito dalla legge.

Tale agevolazione, che spetta a chi percepisce una pensione sociale, ai capofamiglia disoccupati, agli invalidi civili e agli anziani sopra i 75 anni, viene concessa solo se il reddito del nucleo familiare non supera i 13 milioni annui di lire. La determinazione del reddito avviene secondo i criteri stabiliti dall'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) che viene calcolato sommando redditi e patrimoni del nucleo familiare e suddividendoli per indicatori che aumentano con il numero dei componenti della famiglia (quanto più numeroso è il nucleo familiare, tanto più basso è l'ISEE). Inoltre nel caso di anziano, disabile o minore in famiglia, sono previsti alcuni

ulteriori correttivi. La disciplina specifica del reddito entro ISEE è stata definitivamente chiarita con un decreto del Presidente della Repubblica solo successivamente alla disposizione del Garante sulla riduzione del canone telefonico, la quale, di conseguenza, è rimasta inattiva fino a tale data. Una recente nuova delibera del Garante per le Comunicazioni rende finalmente accessibile il beneficio.

Per ottenerlo, e cioè per risparmiare 108.000 lire sul canone mensile, occorre presentare all'INPS una dichiarazione sostitutiva unica di validità annuale sulla base della quale l'INPS provvederà a determinare l'ISEE. Il documento ottenuto deve essere ripresentato ogni anno e permette di ottenere dalla Telecom la riduzione di pagamento del canone. Non sono invece previsti sgravi sugli scatti telefonici.

Un discorso a parte va fatto per le persone sordomute che utilizzano il dispositivo telefonico per sordi, le quali hanno diritto all'esenzione totale dal pagamento del canone e questo indipendentemente dal reddito, sulla base della certificazione dello stato di sordità.

alcuni siti utili

www.comune.venezia.it/informahandicap:
il sito dell'Informahandicap del Comune di Venezia

www.comune.venezia.it/letturagevolata:
sito del Progetto Lettura Agevolata

www.venetosociale.it:
sito della Regione Veneto sulle Politiche Sociali

www.welfare.gov.it/siva:
portale specifico sugli ausili per l'autonomia

www.superabile.it:
il portale INAIL per il mondo della disabilità

www.handylex.org:
sito ufficiale di documentazione legislativa della UILDM

www.aiasnazionale.it:
sito ufficiale dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici

www.anffas.net:
Ass. nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali

www.uildm.org:
sito dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

www.aism.it:
sito nazionale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla

www.aniepnazionale.it:
Ass. Naz. promozione e difesa dei diritti degli handicappati

www.cubx.it/accessibiland:
sito sulle barriere architettoniche e i luoghi accessibili

www.integrazionescolastica.it:
Federazione Ass. Docenti per l'Integrazione Scolastica

www.promosoccorso.firenze.net:
sito di informazioni per il turismo accessibile

www.italiapertutti.it:
informazioni sulle strutture accessibili in Italia

www.coinsociale.it:
mobilità e il turismo delle persone con *bisogni speciali*

www.accessibilita.org:
sito sull'abbattimento delle barriere di accesso
alla comunicazione

www.mobilita.it:
sito della rivista "Mobilità" sull'autonomia delle persone
con disabilità

www.disabili.com:
giornale on-line sulla disabilità

www.eypd2003.org:
sito ufficiale dell'Anno Europeo delle Persone con Disabilità

indirizzario

AGAPE – Assistenza e inserimento sociale disabili
piazzale Zandrini, 14 – 30030 Campalto (VE)
tel 041.900404; fax 041.900717

A.I.A.S. - Associazione Italiana Assistenza Spastici
Sezione Venezia, viale Viareggio 42 – 30038 Spinea (VE)
tel/fax 041.991520
del miranese: via Villetta 52 – 30030 Salzano (VE)
tel/fax 041 5746148

A.I.D – Associazione Italiana Dislessia
via Ravizza 7 – 35136 Padova
tel. 340.7210162

A.I.P. – Associazione Italiana Parkinsoniani
via G. Bruno, 29 – 30174 Mestre (VE)
tel. 041.955444; fax 041.957056

A.I.P.D. – Associazione Italiana Persone Down
Giudecca, 95 - 30133 Venezia - tel. 041.2770217

A.I.S.M. – Associazione Italiana Sclerosi Multipla
via Don Orione, 1 - 30175 Marghera (VE)
tel 041.5380589

A.I.STOM - Associazione Italiana Stomizzati
via Gazzera Alta, 44 - 30174 Mestre (VE)
tel. 041.915599

A.N.F.F.A.S. - Associazione nazionale famiglie
di disabili intellettivi e relazionali
via Bissuola, 95/a – 30170 Mestre (VE)
tel/fax 041.616438
Canareggio, 483b - 30121 Venezia
tel/fax 041.5205724

A.S.D.I.V.E. - Associazione Sportiva Disabili Venezia
Via Galvani 2 - 30175 Marghera (VE)
Tel/fax 041.923388

Associazione Alzheimer
Castello, 6691 – 30122 - Venezia tel. 041.2770358

Associazione Retinite Pigmentosa
Via S. Donà 216 - 30174 – Mestre tel. 041.720858; 041.615585

**Associazione Venezia Mestre per la lotta
contro l'epilessia**
via Milano, 65 - 30172 Mestre (VE) - tel/fax 041.970939

E.N.S. – Ente Nazionale Sordomuti
via Gazzera Alta, 44 Centro Civico - 30174 Mestre (VE)

tel 041.5440501; fax 041.5440866

U.I.C. – Unione Italiana Ciechi
viale San Marco, 15r – 30170 Mestre (VE)
tel 041.958777

U.I.L.D.M. – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Fondamenta Tolentini, S.Croce, 180/A
30135 Venezia - tel. 041.5229789
via Orsini, 11 – 30175 Marghera (VE)
tel 041.935778

informazioni handicap flash

il quindicinale di Informahandicap
del Comune di Venezia,
servizio a cura di

Rochdale Cooperativa Sociale Onlus

Per ricevere il quindicinale al proprio indirizzo
di posta elettronica (o per non riceverlo più)
è sufficiente spedire una mail, specificando
la richiesta nell'oggetto, al seguente indirizzo:
informahandicap@comune.venezia.it

Comune di Venezia

DREC, Direzione Centrale
Relazioni Esterne e Comunicazione

informahandicap

informahandicap@comune.venezia.it
www.comune.venezia.it/handicap

orari di sportello:

Villa Franchin, Viale Garibaldi 155, Mestre
tel 041 5341700 fax 041 5342257

>> martedì 9.00-13.00, 15.30-18.30

>> giovedì 15.30-18.30

>> venerdì 9.00-13.00

Ca' Farsetti, Venezia

(nella sede dell'URP al piano terra)

tel 041 2748945

>> giovedì 9.00-13.00

*Si invita ad inviare informazioni relative
a convegni, seminari, corsi, attività e tutto
ciò si ritenga utile ed importante divulgare*

